

Napoli, ecco perché Laxalt non serve agli azzurri

[Diego Laxalt](#) certamente è un giocatore interessante. Già l'anno scorso è riuscito a mettere in mostra le sue capacità, portando a termine una stagione più che soddisfacente con il **Genoa**.

Nato a Montevideo 24 anni fa (il 7 febbraio è stato il suo compleanno), è cresciuto calcisticamente in Italia: nel 2013 è stato prelevato dal **Bologna** dal **Defensor Sporting Club**. Dopo un anno con gli emiliani ha avuto una breve esperienza all'**Empoli**, e poi dal 2014 è entrato a far parte della formazione ligure con la quale è esploso. È un giocatore molto dinamico, mancino naturale capace di adattarsi in più ruoli a centrocampo ed anche in attacco. Infatti, nonostante il sacrificio e la resistenza siano le sue caratteristiche principali, sa essere pericoloso anche in avanti, con le sue rapide incursioni dalla fascia.

Anche quest'anno, nonostante la pessima stagione dei rossoblù, l'uruguaiano è tra i pochi che riesce a guadagnarsi la sufficienza a fine partita.

Il **Napoli** è da tempo sulle tracce del numero 93, che **Maurizio Sarri** ha avuto modo di conoscere ad Empoli. Domani sera le due squadre si affronteranno al *San Paolo*, ed entrambe hanno bisogno di punti: gli azzurri per continuare a sperare nel secondo posto e magari lo scudetto, i liguri per allontanarsi dalla zona retrocessione ed interrompere la striscia negativa di 8 partite, nella quale ha conquistato solamente 2 punti.

Un acquisto non all'altezza

In questa atmosfera tesa i dirigenti partenopei avranno l'opportunità di visionarlo da vicino, e potrebbero definitivamente decidere di andare all'assalto del centrocampista.

Nel 4-3-3 di Sarri difficilmente troverebbe posto in mezzo al campo se non come rincalzo di **Hamsik**. In avanti poi le caratteristiche di Laxalt non collimano con l'altissimo tasso tecnico del tridente. Tuttavia essendo un giocatore molto versatile sarebbe una valida alternativa come terzino sinistro al posto di **Gholam**. Ma viste le ambizioni partenopee, forse la dirigenza dovrebbe cercare altri nomi. Giocatori di calibro internazionale che possano portare l'organico al livello della **Juventus**, che al momento è inarrivabile.

Laxalt è un giocatore di indiscutibili qualità, che però non alzerebbe il livello qualitativo della rosa, che è già notevole.

Avere una rosa ampia è importante ma non sono le riserve che fanno vincere i campionati. E se l'obiettivo del Napoli è quello, deve puntare in alto anche con gli investimenti.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Napoli, iscrivetevi al nostro canale telegram: [telegram.me/NapoliGoal24](https://t.me/NapoliGoal24)